

TURISMO

# Ecco i professionisti del futuro

## *Siglata l'intesa per formare gli operatori dell'accoglienza*

di LAURA SARTINI

**L'**OBBIETTIVO è ambizioso quanto condiviso: mettere a sistema istruzione, formazione e lavoro in modo da non disperdere energia e risorse utili e preparare in modo mirato i giovani che ambiscono a trovare impiego nel settore dei beni culturali, turismo e cultura, laddove ci siano effettivamente delle opportunità di occupazione. Per dar loro una carta valida da spendere sul mercato di oggi. Un patto che resterà in vita per i prossimi tre anni, guidato dalla Provincia e sottoscritto ieri mattina da Imt, Campus, Associazione Industriali, Associazione Commercianti, Confartigianato, Concooperative, Lucca Center of Contemporary Art, sindacati e scuole. «L'intento è di creare un meccanismo integrato della filiera dei beni culturali che sappia gestire il ricchissimo patrimonio del nostro territorio — ha dichiarato il presidente della Provincia Stefano Baccelli —. C'è l'esigenza di formare i nostri talenti attraverso precisi percorsi che saranno individuati da un

gruppo di lavoro e da una giunta esecutiva. La presenta a questo tavolo di Imt e Campus Lucca, i centri di alta formazione dedicati rispettivamente al management e allo sviluppo dei beni culturali e sistemi turistici, rende questa firma ancor più significativa perché frutto della collaborazione con le eccellenze nel settore della formazione». Per questa finalità dal Fondo Sociale Europeo sono stati intercettati 500mila euro che serviranno ad aprire tre canali attraverso cui ogni specifica professionalità potrà attingere: voucher, bandi a sportello o appalti. La proposta avanzata dai vari organismi

firmatari dell'accordo, e che sarà vagliata dal gruppo di lavoro neo costituito, individua 15 profili da avviare alla professione: da progettista di eventi culturali ad esperto di marketing culturale, dai fundraiser agli esperti in comunicazione di eventi culturali. Ed ancora animatore culturale, responsabile della didattica per i beni culturali e altre figure professionali che potrebbero trovare immediata risposta sul mercato del lavoro.

«**NUOVE FIGURE** professionali e quindi nuove opportunità di occupazione qualificata — è il commento dell'assessore provinciale alle politiche del lavoro e formazione Gabriella Pedreschi — a tutto vantaggio della creazione di un sistema integrato dell'offerta culturale e turistica. Con sbocchi in un settore che a Lucca offre molte opportunità». Tra queste anche il progetto "Pius" per il centro storico e il costituendo "Centro per la realtà virtuale" che sarà ospitato nel polo tecnologico all'interno della ex Bertolli.



**LA FIRMA** Nella foto il presidente Stefano Baccelli (al centro) insieme all'assessore Gabriella Pedreschi e al dirigente Massimo Marsili

